

Annarita Celentano

Il soglio immaginario

Figure pontificali nella letteratura contemporanea



II Prefazione

21 Introduzione

27 Capitolo I

Il Papa del "gran rifiuto"

I.1. Celestino V, 27 - I.2. Celestino V: il "povero cristiano" di Ignazio Silone, 30 - I.2.1. *Il Novecento e il "caso Silone"*, 30 - I.2.2. *Ai confini tra narrativa e teatro: il dramma come «campo di forze»*, 32 - I.2.3. *Un'avventura ben congegnata*, 33 - I.2.4. *Il neonato "Cristianesimo sociale" e la risposta della critica*, 42 - I.2.5. *Celestino: specchio del pensiero di Silone, tra utopia e speranza*, 45 - I.2.6. *Nel testo e oltre il testo: la tragica parabola di Celestino*, 62 - I.3. Celestino V nel dramma di Reinhold Schneider, 74 - I.4. Celestino V nella Postmodernità, 90 - I.4.1. *Habemus Papam di Nanni Moretti*, 90 - I.4.2. *Una breve parentesi storica: Barbara Frale, "L'inganno del gran rifiuto"*, 100 - I.4.3. *Il Gigliotti e "La tiara deposta"*, 107.

113 Capitolo II

Roma senza papa di Guido Morselli

2.1. Uno scrittore "tra parentesi" e la sua *recherche* religiosa fuori dalle righe, 113 - 2.2. Una complessa impalcatura formale, 115 - 2.2.1. *In primis: un'anomalia di (sotto-) generi*, 115 - 2.2.2. *Una lingua incontaminata*, 117 - 2.2.3. *Uno stile "sacro"*, 121 - 2.3. *Roma senza papa e l'affollato "immaginario" morselliano*, 123 - 2.3.1. *Pars destruens/costruens*, 123 - 2.3.2. *"Eudemonismo": un uomo che smaschera l'uomo*, 124 - 2.3.3. *Storia, contro-storia e fanta-storia*, 127 - 2.3.4. *"Cronache romane di fine secolo ventesimo"*, 128 - 2.4. *L'osatura logistica e contenutistica del romanzo*, 131 - 2.4.1. *I microtemi*, 132 - 2.4.2. *Il macrotema*, 139 - 2.5. *Pontifex extra Urbem*:

incarnazione assoluta dell'universale "bicefalia morselliana", 153
 - 2.5.1. *Giovanni XXIV e/o Celestino V*, 154.

157 **Capitolo III**
 L'Eletto di Thomas Mann

3.1. Il Goethe del Novecento: lo scrittore come "cercatore" universale, 157 - 3.2. La leggenda di Papa Gregorio secondo *Clemens*, 164 - 3.2.1. *Il bricolage della "macchina intertestuale ed interdiscorsiva" di Mann*, 168 - 3.3. Il comico e il tragico nell'«epopea medievale» del Papa redento, 173 - 3.3.1. *Lo Spirito della Narrazione: un'ironia construens*, 177 - 3.3.2. *Il Medioevo: un'intempestiva riumanizzazione del mito mediante l'eroe Gregorio, morselliana e arcaica summa oppositorum*, 179 - 3.3.3. *L'Eletto: uno stile già tardo*, 183 - 3.3.4. *Flamen scribendi*, 186 - 3.4. «Felice colpa», 192 - 3.4.1. *Gregorio, figlio delle colpe del secolo: eros malato e summa delle antinomie novecentesche*, 197 - 3.4.2. *Gregorio, l'approdo al porto sicuro della «sintesi»: oltre il Faustus e il Celestino di Schneider*, 200 - 3.5. *Il divino connubium*, 203 - 3.6. *Gregorio, custos fidei*, 206 - 3.7. La colpa nelle colpe: *Agonia Dei*, 208 - 3.7.1. *Fuori posto*, 210 - 3.7.2. «Straniero» in patria, 214 - 3.8. Gregorio e le similitudini ferine, 216 - 3.8.1. *Come il liocorno...*, 216 - 3.8.2. *Come il falco...*, 218 - 3.8.3. *Come il luccio...*, 220 - 3.9. *Il connubium di Peccato ed Innocenza*, 221 - 3.10. «Il grande papa Gregorio»: ancora *L'Avventura di un povero cristiano*, 224 - 3.10.1. *Peregrinatio ad Petri sedem*, 224 - 3.10.2. *A modern adventure: a revolutionary hero-Pope*, 226 - 3.10.3. *Il Pontifex invidiae: una lettura psicoanalitica del testo*, 236.

243 *Conclusioni*

249 *Bibliografia*